

Nota per la stampa

IL SERVIZIO FERROVIARIO METROPOLITANO (SFM)

Bologna 19 giugno 2007

Oggi è stato sottoscritto anche il nuovo Accordo per il **Servizio Ferroviario Metropolitano (SFM)** del bacino di Bologna che rilancia e dà concretezza all' Accordo del luglio '97, definendo precisi momenti attuativi.

L'SFM si inquadra nel progetto complessivo di riassetto del servizio ferroviario regionale dell'Emilia Romagna con l'obiettivo di realizzare, per l'area della provincia di Bologna e zone limitrofe, un potenziamento dei servizi ferroviari, caratterizzato da servizi passanti, cadenzamento rigido e frequenze elevate (da 30 minuti a 15 minuti in progressivo avvicinamento alla città di Bologna) nelle ore di punta e una progressiva integrazione con gli altri sistemi di trasporto pubblico locale.

Nel nuovo Accordo viene innanzitutto confermata la necessità di dare tempestiva attuazione a quanto già previsto in particolare attraverso l'attivazione di 5 itinerari metropolitani:

SFM 1: **Porretta – Marzabotto – Bologna – Pianoro;**

SFM 2: **Vignola – Crespellano – Bologna – Budrio – Portomaggiore;**

SFM 3: **Crevalcore – Bologna – S. Ruffillo;**

SFM 4: **S. Pietro in Casale – Bologna – Castel San Pietro - Imola;**

SFM 5: **Castelfranco – Bologna.**

A regime il cadenzamento è previsto a 15 minuti in prossimità del nodo di Bologna e sulle direttrici forti con la sovrapposizione di più relazioni, e a 30/60 minuti fuori dall'area urbana, con possibile intensificazione nelle ore di punta.

L'accordo prevede la realizzazione per fasi di **13 nuove fermate**, di cui 6 nel Comune di Bologna.

Le fermate di 1° fase sono: **Ozzano, Rastignano, Funo, Casteldebole e Borgo Panigale**, già realizzate ed attivate nel biennio 2003-2005;

Quelle di 2° fase sono: **Caselle, San Vitale/Rimesse, Pian di Macina, Mazzini, Bargellino, Borgo Panigale Scala, Prati di Caprara e Zanardi**, in parte già in corso di realizzazione;

In aggiunta ai contenuti del presente accordo vengono oggi definiti ulteriori impegni reciproci i cui contenuti essenziali sono di seguito riportati:

- Estensione dell'area servita dall'SFM bolognese (in grassetto le stazioni capolinea dei servizi):
 - SFM 1: relazione **Porretta – Bologna – San Benedetto Val di Sambro;**
 - SFM 2: relazione **Vignola – Crespellano – Bologna – Budrio – Portomaggiore;**

- SFM 3: relazione **Poggio Rusco** – Bologna – **San Ruffillo**;
- SFM 4: relazione **San Pietro in Casale** – Bologna – Castel San Pietro - **Castelbolognese**;
- SFM 5: **Modena** – Bologna.
- Disponibilità completa della stazione di Bologna Centrale per i servizi metropolitani passanti, contestualmente all'attivazione della stazione sotterranea Alta Velocità/Alta Capacità di Bologna, prevista per il 2011.
- Individuazione di specifici modelli attuativi e modelli di esercizio (con progressiva attivazione degli itinerari SFM) per gli orari 2008-2009, 2011-2012 e 2015-2016. Quest'ultimo modello di esercizio si potrà attivare a seguito di ulteriori realizzazioni infrastrutturali da programmare e attualmente non finanziate. Lo scenario 2011 rappresenta la piena attuazione degli accordi '97.
- Il primo scenario di servizio 2008 – 2009 prevede l'attivazione dei seguenti itinerari e servizi (in grassetto le stazioni capolinea dei servizi):
 - SFM 1: **Marzabotto** – **Bologna Centrale 30' e 60' fino a Porretta Terme**;
 - SFM 2: **Vignola** –**Bologna Centrale** e **Bologna Centrale** – **Portomaggiore, a 30'**;
 - SFM 4: **San Pietro in Casale** – Bologna – Castel San Pietro – **Imola a 30'**;
 - SFM 5: **Castelfranco** – **Bologna Centrale, 60' e 30' nelle ore di punta**
- Conferma dell'utilizzo prevalente della linea Cintura di Bologna per il servizio merci, oltrechè per i servizi spot per la Fiera. Ulteriori sviluppi relativi alla nuova linea SFM 6 sulla cintura sono condizionati ad un previsto studio di approfondimento.
- Riconfigurazione della ex fermata Aeroporto, ridenominata Fermata Borgo Panigale Scala, limitandone la sua realizzazione alla linea per Milano in modo da garantire un adeguato servizio per i cittadini del quartiere Borgo Panigale.
- Il secondo scenario di servizio (assetto base) è quello dell'attivazione a regime dell'SFM, previsto dal 2011, dopo l'attivazione della stazione sotterranea AV/AC di Bologna, completa di tutti i passanti e del cadenzamento a 30' su tutte le relazioni corte ed a 60' su quelle lunghe,.
- Il terzo scenario previsto per il 2015 è relativo ad un assetto ulteriormente potenziato maggiormente caratterizzato dal punto di vista di servizio metropolitano, con servizi veloci, per il quale devono essere svolti ulteriori approfondimenti tecnici e di reperimento delle relative risorse finanziarie.

E' in corso di definizione la condivisione dell'accordo con i Ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti per la garanzia delle risorse finanziarie necessarie per gli interventi infrastrutturali, i servizi e il materiale rotabile.

I sottoscrittori si impegnano a sottoporre immediatamente tale accordo alla firma dei Ministeri competenti.